

Il breve saggio proposto da Aragno Editore curato da Lucio Coco rappresenta un'opportunità per andare ad indagare le radici dei complicati rapporti tra Kiev e Mosca attraverso le parole di un grande scrittore, che ha cantato un popolo diviso tra Est e Ovest: Gogol', nato a Sorocincy (1809), nell'attuale Ucraina, e morto a Mosca nel 1852, è stato uno dei maggiori narratori russi. Lui, un ucraino che voleva a tutti i costi diventare russo più dei russi, ma si trovava bene solo in Europa. Chi più di Gogol' può far riflettere sulla situazione odierna dell'Ucraina sospesa tra est e ovest, la Piccola Russia o, dal significato etimologico, la regione di confine? Gogol' intende condurre un'indagine storica attraverso gli eventi che hanno scosso la sua Ucraina, vittima di invasioni e conquiste, un territorio ed un popolo in bilico tra Europa ed Asia, ma con un'anima guerriera che non rinuncia alla sua volontà di indipendenza: la parentesi cosacca infatti rappresenta l'espressione di quella volontà e, nelle parole dell'autore, l'elemento più originale e distintivo non solo della storia ucraina, ma della storia di tutta l'Europa (i cosacchi erano guerrieri di fede cristiana, campioni dell'identità ucraina da affermare contro la minaccia turca e tartara; ad essi e alle loro imprese l'autore dedica due sezioni di questo

Una terra ibrida

testo). Cita l'orda mongola, l'amministrazione tartara, il dominio della Lituania; riflette su come le caratteristiche fisiche e geografiche della sua terra abbiano portato ad un'evoluzione diversa dello stile di vita e del carattere delle persone, influenzando la storia stessa del popolo (p. 37); inoltre avere lati scoperti da rilievi montuosi lascia il territorio indifeso e facile preda di devastazioni. Il testo si conclude con alcune considerazioni circa la mescolanza che si è creata a causa delle varie dominazioni che si sono succedute che non ha prodotto una vera e propria integrazione: l'Ucraina resta dunque una terra ibrida, di complessa collocazione nazionale, una terra che stenta a riconoscersi in un quadro geopolitico univoco, ma che da sempre lotta per affermare la sua autonomia. Rileggere Gogol' può aiutarci a capire lo scontro tra Ucraina e Russia, fornendo un punto di vista diverso per cogliere le parole profetiche di questa opera, fotografia del suo tempo in cui l'Ucraina non esisteva come stato indipendente.

Nikolaj V. Gogol', *Ucraina*, Aragno Editore, Torino, 2025, pp. 63, euro 14,00
Isabella Villi

